

CONSORZIO DI BONIFICA 3 AGRIGENTO

Mandatario senza rappresentanza del

Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale (D.P. Reg. Sic. n. 467 del 12.09.2017)

giusta Deliberazione Commissario Straordinario n. 05 del 30/10/2017

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 18 DEL 31/05/2018

OGGETTO: Sentenza Corte di Cassazione R.G. n° 4454/2018 Consorzio c/Sain Spa – Findema. Proposizione Ricorso per “revocazione”, ai sensi combinato disposto artt. 391/bis e 395 C.P.C. - Conferimento incarico legale all’Avv. Domenico Galatà -

L’anno duemiladiciotto il giorno trentuno del mese di Maggio presso la sede legale del Consorzio di Bonifica di Sicilia Occidentale, il Dott. Vincenzo Pernice, nominato con D.A n. 29/gab del 12/04/2018, Commissario Straordinario dell’accorpato Consorzio di Bonifica 3 Agrigento, assistito dal Direttore Generale Dott. Giovanni Tomasino, nominato con delibera m. 04 del 26/10/2017 che svolge le funzioni di segretario verbalizzante, ha adottato la seguente deliberazione con i poteri conferiti a norma di legge;

VISTO il R.D. 13 febbraio 1933 n. 215;

VISTA la L.R. 25 Maggio 1995, n. 45;

VISTO l’art. 13 della legge regionale n. 5/2014 che prevede l’istituzione del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale ;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 41 del 29 settembre 2017 con il quale viene adottato lo schema tipo di Statuto dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13, e costituito il Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale che accorpa i consorzi di bonifica: 1 Trapani, 2 Palermo, 3 Agrigento, 4 Caltanissetta e 5 Gela ed i loro rispettivi comprensori;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 43 del 13 ottobre 2017 con il quale è stato approvato lo schema tipo di regolamento di organizzazione dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 01 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato lo Statuto del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 02 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato il Regolamento del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017;

CONSIDERATO che, giusta art. 2 comma 3 del Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 gli effetti della costituzione si determinano dalla data di adozione dello Statuto;

VISTA la delibera n. 05 del 30.10.2017 con cui si è proceduto alla formalizzazione dell’affidamento agli accorpato consorzi di bonifica del “mandato senza rappresentanza” del Consorzio di Bonifica

Sicilia Occidentale normato ai sensi dell'art. 1705 del codice civile e delle disposizioni transitorie del Regolamento di Organizzazione;

VISTA la delibera n. 07 del 03.11.2017 con la quale si è proceduto a prendere atto delle linee guida per l'unificazione delle procedure amministrativo-contabili dell'istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale;

ATTESO in particolare il punto 13 delle succitate Linee Guida per l'unificazione delle procedure amministrativo – contabili dell'Istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale in base al quale viene stabilito che il Direttore Generale del Consorzio Sicilia Occidentale svolgerà l'attività di Direttore Generale in ciascuno dei Consorzi di Bonifica mandatari senza rappresentanza;

VISTO il D.A. n° 13 del 03/03/2017 di nomina dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTA la nota prot. n° 9639 del 26/04/2018, assunta al protocollo consortile n° 1459 del 27/04/2018, con la quale l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale – Servizio 4 Infrastrutture Irrigazione ed Enti Vigilati – U.O.1 – Coordinamento Interventi Irrigui e vigilanza consorzi di Bonifica, ha autorizzato la Gestione Provvisoria del Bilancio di questo Ente fino al 31/05/2018;

VISTA la deliberazione n° 16 del 31/05/2018 con la quale questo Consorzio ha determinato di proporre ricorso in Cassazione avverso la Sentenza n° 6049/2014 emessa dalla Corte di Appello di Roma in relazione alla Controversia intentata nei confronti di questo Ente da parte del Fallimento S.A.I.N. S.p.a.;

VISTO l'Atto di Precetto, registrato al protocollo consortile n° 1207 del 10/04/2018, notificato a questo Ente in pari data da FINDEMA S.r.l., Società che in corso di causa aveva acquisito il credito vantato dal Fallimento S.A.I.N. S.p.a, con il quale la predetta Società Findema, nel notificare la Sentenza n° 4454/2018 con cui la Suprema Corte di Cassazione ha respinto il suddetto ricorso, ha intimato a questo Consorzio di corrispondere a FINDEMA S.r.l., la somma complessiva di €. 6.061.357,48, comprensiva di interessi legali, rivalutazione monetaria, competenze legali riferite al giudizio avanti il Tribunale di Roma e la Corte di Appello di Roma, imposte di Registro, IVA e CPA, etc.;

VISTA la nota prot. n° 1221 del 10/04/2018 con la quale questa Amministrazione ha invitato l'Avv. Domenico Galatà a relazionare celermente su eventuali motivi di opposizione avverso la predetta sfavorevole Sentenza della Suprema Corte, sia con riferimento al predetto Atto di Precetto che riguardo alla Sentenza della Corte medesima;

VISTA la relazione datata 21/04/2018, registrata al protocollo consortile n° 1407 del 24/04/2018, con la quale il predetto legale evidenzia la possibilità di impugnare la suddetta sentenza n° 4454/2018, ai sensi del combinato disposto degli artt. 391/bis e 395 del C.P.C., a mezzo dell'istituto della richiesta di "revocazione", con ricorso diretto alla stessa Suprema Corte, sulla base delle seguenti motivazioni:

- 1) illegittimità della Sentenza impugnata per "errore di fatto", nella parte riguardante l'eccezione di nullità della consulenza tecnica di Ufficio posta dal Consorzio.
- 2) illegittimità della Sentenza impugnata per la "mancata rilevazione d'Ufficio" della nullità della consulenza tecnica per violazione del principio del contraddittorio.

CONSIDERATO che il suddetto legale, nel contesto della predetta relazione, ha, altresì, evidenziato l'opportunità di proporre il citato ricorso onde poter *"richiedere allo stesso Giudice la sospensione della esecuzione della Sentenza impugnata avuto riguardo alla rilevanza economica della controversia de qua ed alla inconsistenza patrimoniale della Fidema S.r.l. e della S.A.I.N. S.p.a."*;

RAVVISATA pertanto la necessità di proporre il predetto "ricorso per revocazione" avanti la medesima Corte di Cassazione al fine di tutelare gli interessi dell'Ente, conferendo, all'uopo, apposito incarico all'Avv. Domenico Galatà, che ha già difeso questo Consorzio in tutte le precedenti fasi processuali attinenti la controversia di cui trattasi;

VISTA la nota prot. n. 1636 del 11/05/2018 con la quale questo Ente ha richiesto all'Avv. Domenico Galatà la disponibilità ad assumere l'incarico di cui sopra, previa emissione di preventivo di spesa per le relative competenze professionali;

VISTA la nota del 30/05/2018 registrata al prot. n. 1966 del 31/05/2018, con la quale il predetto Legale ha comunicato la propria disponibilità ad assumere l'incarico di che trattasi ed ha, contestualmente, formulato preventivo di spesa per prestazione professionale pari ad €. 43.492,69, oltre spese accessorie (spese generali, IVA e CAP come per legge), spese notifica, iscrizione a ruolo e rimborsi vari;

VISTA la nota prot. n. 1981 del 31/05/2018 con la quale questo Ente, con riferimento al predetto preventivo di spesa, tenuto conto delle note difficoltà finanziarie attraversate da questo Consorzio, nonché del pluriennale rapporto fiduciario di collaborazione professionale, ha richiesto al suddetto legale di applicare sull'importo preventivato una decurtazione del 30%;

CONSIDERATO che l'Avv. Domenico Galatà, con nota assunta al protocollo consortile n. 1982 del 31/05/2018, ha comunicato l'accoglimento della richiesta di decurtazione di cui trattasi, rideterminando l'importo delle competenze professionali di cui trattasi in €. 30.444,00, cui aggiungere le relative spese accessorie (spese generali, IVA e CAP come per legge) il rimborso delle spese di notifica, di iscrizione a ruolo, trasferte coi relativi rimborsi e spese varie documentate;

ATTESO che, nel contesto della nota testé riportata, l'Avv. Galatà ha evidenziato che ai fini dell'iscrizione a ruolo del Ricorso di che trattasi occorre procedere al pagamento del "contributo unificato" per €. 3.372,00, del "contributo integrativo" per €. 200,00, della "marca diritti" per €. 27,00, per complessivi €. 3.599,00;

RITENUTO, pertanto, di dover conferire al suddetto Legale l'incarico in questione, alle condizioni economiche sopra esplicitate, onde approntare un'idonea difesa, riservandosi, stante la contingente indisponibilità di fondi nell'apposito capitolo di Bilancio provvisorio di questo Ente, di imputare la relativa spesa sul Bilancio di Previsione, esercizio 2018;

CONSIDERATO che per il conferimento dell'incarico in questione va assunto apposito atto deliberativo;

SENTITO il Direttore che esprime parere positivo;

In conformità alle premesse;

DELIBERA

AUTORIZZARE se medesimo, nella qualità di Commissario Straordinario e nell'interesse del Consorzio a proporre "ricorso per revocazione", ai sensi del combinato disposto degli artt.

391/bis e 395 del C.P.C., avanti la Corte di Cassazione, avverso la Sentenza R.G. n° 4454/2018, pronunciata dalla Corte medesima in relazione alla controversia di cui in premessa;

- **NOMINARE** e delegare per la predetta difesa dell'Ente l'Avv. Domenico Galatà, con studio in Castelvetro Via Mancini n° 8, domiciliato per la causa in questione presso lo studio dell'Avv. Maria Elisabetta Tabossi, sito in Roma, via Carlo Dossi n. 45, nominata, altresì, con il presente atto deliberativo "Procuratore domiciliatario", con incarico di tutelare e validamente sostenere gli interessi di questa Amministrazione;

- **RISERVARSI**, relativamente al predetto incarico legale, di impegnare la somma di €. 30.444,00, oltre spese accessorie (spese generali, IVA e CAP come per legge,) il rimborso delle spese di notifica, di iscrizione a ruolo, trasferte coi relativi rimborsi e spese varie documentate, sul Bilancio di Previsione dell'Ente, esercizio 2018;

- **AUTORIZZARE** il pagamento della somma complessiva di €. 3.599,00, di cui €. 3.372,00 per "contributo unificato", €. 200,00 per "contributo integrativo" ed €. 27,00 per "marca diritti" da imputare sul Capitolo U000150 "Spese Legali e Notarili" della Gestione Provvisoria del Bilancio dell'Ente, anno 2018;

- **DI DARE MANDATO** al Direttore Generale, Dott. Giovanni Tomasino, di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali al presente provvedimento.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giovanni Tomasino)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Vincenzo Pernice)